



COMUNICATO STAMPA

COLPI D'ASCIA SUL SSN

COSTRIZIONE DI STATO

DISOBEDIENZA CIVILE CONTRO L'INDICAZIONE COATTA DI UN FARMACO.

Roma 30 luglio 2012–Lo SNAMI prende nettamente le distanze dai vincoli per i Medici di prescrivere i farmaci equivalenti contenuti nell'art. 15 della spending review concernente *"Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica"*. <Francamente non pensavo si potesse arrivare a ciò> commenta Angelo Testa, Presidente Nazionale del Sindacato Autonomo, <ma di questi tempi tutto evidentemente può essere sacrificato sull'altare del presunto risparmio. Presunto perchè è un falso che ci sia una diminuzione della spesa per il SSN nella prescrizione di un farmaco di marca rispetto ad un farmaco generico in quanto la differenza la paga il paziente, per cui siamo completamente fuori tema parlando di spending review. In concreto l'emendamento decreterebbe l' inizio della fine della libertà di cura da parte di un sanitario nei confronti del proprio paziente. Infatti *"Il medico che curi un paziente, per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, è tenuto ad indicare nella ricetta del Servizio Sanitario Nazionale la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco. L'eventuale prescrizione di uno specifico medicinale tra quelli equivalenti deve essere giustificata dal medico con sintetica motivazione scritta"* ci imporrebbe di scegliere un farmaco piuttosto che un altro per costrizione di stato basata su logiche che esulano da quelle dalla nostra esperienza clinica degli effetti di quel farmaco su quel paziente. Verrebbero a cadere le prerogative irrinunciabili dello Snamì ad una buona prescrizione per cui il farmaco generico ideale per noi è quello identico e che la pregiudiziale sia che il Medico deve rispondere direttamente di ciò che prescrive e non può farlo se altri cambiano quanto da lui espresso. Questo perchè due farmaci non sono uguali se le indicazioni della scheda tecnica risultano incomplete o sono diverse tra farmaco brand e bio equivalente.> Conclude Angelo Testa <Un provvedimento del genere è per noi dello Snamì francamente illegittimo e già per domani ho convocato un Esecutivo Nazionale straordinario urgente in cui metteremo a punto tutte le strategie di contrapposizione a questo ennesimo episodio di smantellamento del Sistema



Sanitario Nazionale. Anticipo che oltre allo stato di agitazione permanente pensiamo alle firme di un referendum abrogativo e all'utilizzo delle nostre 65.000 sale d'attesa per informare i cittadini italiani che le nostre prescrizioni farmaceutiche mediche potrebbero non essere libere ma fortemente condizionate. Non nascondo che a tutela dei Medici e pazienti, cioè alla sopravvivenza stessa del Sistema Sanitario Nazionale, penso alla disobbedienza civile seppur come gesto estremo.

addetto stampa nazionale

Dott. Domenico Salvago tel. 3481403926-tel.3393608000

addettostampanazionale@snami.org

domenicosalvago@libero.it